

Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo

di Ilma Maria Longobardi

Classi 3^a ITE (indirizzo amministrazione finanza, marketing) e 2^a nuovi Istituti professionali (servizi commerciali)

1 Segna con una crocetta la risposta esatta (alcuni quesiti possono avere più risposte corrette).

1 L'attivo immobilizzato è formato:

- a) dall'insieme degli impieghi di breve durata
- b) dall'insieme degli impieghi di media-lunga durata
- c) dall'insieme dei mezzi già liquidi
- d) dagli investimenti che hanno già esaurito la loro utilità

2 Sono elementi patrimoniali che fanno parte delle immobilizzazioni immateriali:

- | | | |
|--------------------------|---------------------|---------------------------|
| a) impianti e macchinari | e) costi d'impianto | i) imballaggi durevoli |
| b) prodotti finiti | f) mutui passivi | l) brevetti |
| c) avviamento | g) cambiali attive | m) assegni |
| d) terreni e fabbricati | h) marchi | n) Banca Alfa c/c passivo |

3 Le partecipazioni assunte in altre aziende fanno parte delle:

- a) immobilizzazioni immateriali
- b) immobilizzazioni materiali
- c) immobilizzazioni finanziarie
- d) passività consolidate

4 Quali dei seguenti non sono elementi del patrimonio?

- a) capannone acquistato per svolgere l'attività aziendale
- b) automezzo di proprietà dell'imprenditore, adibito a uso personale
- c) capitale apportato dall'imprenditore
- d) fabbricato preso in locazione
- e) merci depositate in magazzino
- f) merci vendute a un cliente in attesa di spedizione
- g) crediti vantati nei confronti dei clienti
- h) debiti assunti per acquisto di merci

5 L'autofinanziamento:

- a) è una fonte di capitale proprio
- b) è una fonte di breve durata
- c) viene acceso per finanziare gli impieghi dell'attivo circolante
- d) può realizzarsi solo se l'azienda consegue un utile

6 La differenza tra il valore delle attività e il valore delle passività è detta:

- a) patrimonio lordo
- b) deficit patrimoniale se negativa
- c) patrimonio netto se positiva
- d) prelevamento extragestione

- 7 Le passività sono:
- i beni di terzi
 - i valori attribuiti ai debiti a breve, medio e lungo termine
 - gli elementi del patrimonio che non sono già espressi in moneta di conto
 - le perdite in sospeso
- 8 Il patrimonio netto scaturisce dalla differenza tra:
- patrimonio lordo e utile
 - patrimonio lordo e attività
 - attività e passività
 - passività e perdita
- 9 Se il totale delle attività è uguale al totale delle passività:
- gli impieghi sono finanziati solo con capitale proprio
 - l'azienda ha un deficit patrimoniale
 - il patrimonio netto è uguale a zero
 - l'azienda è priva di patrimonio lordo
 - gli impieghi sono finanziati solo con capitale di debito
 - il patrimonio lordo è uguale al totale passività
 - l'azienda è priva di debiti
 - gli impieghi sono finanziati sia con capitale proprio sia con capitale di debito
- 10 Un'azienda si considera sottocapitalizzata se:
- capitale di debito > capitale proprio
 - capitale proprio > passività correnti + passività consolidate
 - debiti a breve termine = debiti a medio-lungo termine
 - debiti a medio-lungo termine = capitale di debito
- 11 Quali dei seguenti impieghi non sono stati correttamente finanziati dalle fonti indicate?
- merci con scoperto di c/c
 - impianti con debiti v/fornitori a 120 giorni
 - automezzi con sovvenzione a 180 giorni
 - materie prime con capitale proprio
 - macchinari con capitale proprio
 - merci con mutui passivi
- 12 L'azienda ha una struttura patrimoniale equilibrata se:
- passività correnti \leq attivo circolante
 - attivo immobilizzato > finanziamenti permanenti
 - attivo circolante \leq debiti a breve termine
 - passività consolidate + capitale proprio \geq attivo immobilizzato

2 Effettua le opportune correlazioni.

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1) Sovvenzione bancaria | a) Immobilizzazioni immateriali |
| 2) BancoPosta c/c | b) Immobilizzazioni materiali |
| 3) Debiti v/fornitori | c) Immobilizzazioni finanziarie |
| 4) Materie di consumo | d) Rimanenze |
| 5) Diritti di concessione | e) Crediti a breve termine |
| 6) Mutui ipotecari | f) Disponibilità liquide |
| 7) Cambiali attive | g) Debiti a breve termine |
| 8) Arredamento | h) Debiti a medio-lungo termine |
| 9) Semilavorati | |
| 10) Denaro in cassa | |
| 11) Crediti v/clienti | |
| 12) Avviamento | |
| 13) Cambiali passive | |
| 14) Prestito a terzi a 10 anni | |
| 15) Merci | |
| 16) Imballaggi durevoli | 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> |
| 17) Assegni | 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 11 <input type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> |
| 18) Partecipazioni | 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 16 <input type="checkbox"/> 17 <input type="checkbox"/> 18 <input type="checkbox"/> |

3 La signora Marta Borghetti investe nell'anno "n1" 250 000 euro nella costituzione di un'azienda. Negli anni "n1" e "n2" subisce perdite, rispettivamente, per 15 000 euro e 6 000 euro.

Nell'anno "n3" esegue un nuovo apporto a titolo di capitale proprio per 18 000 euro, consegue un utile di 12 000 euro ed effettua un prelevamento per motivi personali di 9 000 euro

All'inizio dell'anno "n4" apporta la sua azienda, valutata aumentando il patrimonio netto di 15 000 euro a titolo di avviamento, in una società in nome collettivo nella quale l'altro socio, signor Walter Antonelli, effettua un apporto di denaro di 135 000 euro. La società consegue negli anni "n4" e "n5" utili, rispettivamente, per 30 000 euro e 48 000 euro, che vengono destinati per il 15% a riserva e per il residuo ripartiti tra i soci in rapporto alle quote possedute.

Calcola:

- a) l'importo del patrimonio netto dell'azienda della signora Borghetti al termine degli anni "n1", "n2", "n3";**
b) l'importo del patrimonio netto della società, distinto nelle sue parti ideali, dopo il riparto dell'utile e il prelevamento effettuato dai soci all'inizio dell'anno "n6".

4 Il patrimonio di un'azienda individuale, svolgente attività industriale, è composto a fine anno dai seguenti elementi:

- BancoPosta c/c 4 500 euro;
- Debiti diversi 33 000 euro;
- Arredamento 20 000 euro;
- Brevetti 40 000 euro;
- Crediti v/clienti 78 500 euro;
- Materie sussidiarie 60 000 euro;
- Impianti e macchinari 220 000 euro;
- Cambiali passive 48 000 euro;
- Attrezzature industriali 60 000 euro;
- Sovvenzione quadriennale 60 000 euro;
- Materie prime 155 000 euro;
- Prodotti in lavorazione 110 000 euro;
- BNL BNP Paribas c/c passivo 148 000 euro;
- Debiti v/fornitori 371 000 euro;
- Fabbricati 300 000 euro;
- Assegni 2 000 euro;
- Prodotti finiti 70 000 euro;
- Mutui ipotecari 180 000 euro;
- Automezzi 80 000 euro.

Presenta:

- a) il prospetto del patrimonio al 31/12;**
b) il calcolo dei rapporti di composizione degli impieghi e delle fonti;
c) un breve commento sulla composizione del patrimonio, evidenziando se vi è equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento.

Svolgimento

Obiettivi	
<p><i>Conoscenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri del patrimonio nell'aspetto qualitativo e nell'aspetto quantitativo • Relazioni tra attività, passività, patrimonio netto • Parti ideali del patrimonio netto • Condizioni di equilibrio patrimoniale e finanziario 	<p><i>Abilità e competenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare gli elementi del patrimonio • Compilare il prospetto del patrimonio a una certa data • Analizzare la composizione del patrimonio

1 1.b); 2.c) – e) – h) – l); 3. c); 4. b) – d) – f); 5 a) – d); 6. b) – c); 7. b); 8. c); 9. c) – e) – f); 10. a); 11. b) – c) – f); 12. a) – d.

2 1.h); 2.f); 3.g); 4.d); 5.a); 6.h); 7.e); 8.b); 9.d); 10.f); 11.e); 12.a); 13.g); 14.c); 15.d); 16.b); 17.f); 18.c).

3

capitale proprio iniziale	euro 250 000,00
perdita dell'esercizio "n1"	– euro 15 000,00
patrimonio netto al 31/12/n1	<u>euro 235 000,00</u>

patrimonio netto all'1/1/n2	euro 235 000,00
perdita dell'esercizio "n2"	– euro 6 000,00
patrimonio netto al 31/12/n2	<u>euro 229 000,00</u>

patrimonio netto all'1/1/n3	euro 229 000,00
nuovo apporto	euro 18 000,00
utile conseguito nell'anno	euro 12 000,00
prelevamenti extragestione	– euro 9 000,00
patrimonio netto all'1/1/n3	<u>euro 250 000,00</u>

$(250\ 000 + 15\ 000) = 265\ 000$ euro *valore attribuito all'azienda Borghetti*

$(265\ 000 + 135\ 000) = 400\ 000$ euro *capitale sociale*

Esercizio	Utile d'esercizio	Utile accantonato	Riserva	Utile distribuito
n4	30 000,00	4 500,00	4 500,00	25 500,00
n5	48 000,00	7 200,00	11 700,00	40 800,00

capitale sociale	euro 400 000,00
riserva al 31/12/n5	euro 11 700,00
patrimonio netto all'inizio dell'anno "n6"	<u>euro 411 700,00</u>

Situazione patrimoniale al 31/12

Attivo immobilizzato		Debiti a breve termine	
Brevetti	40 000,00	Debiti v/fornitori	371 000,00
Fabbricati	300 000,00	Cambiali passive	48 000,00
Impianti e macchinari	220 000,00	Debiti Diversi	33 000,00
Attrezzature industriali	60 000,00	BNL BNP Paribas c/c passivo	148 000,00
Arredamento	20 000,00		
Automezzi	80 000,00	Debiti a medio-lungo termine	
Attivo circolante		Sovvenzione quadriennale	60 000,00
Materie prime	155 000,00	Mutui ipotecari	180 000,00
Materie sussidiarie	60 000,00	Totale passività	840 000,00
Prodotti in lavorazione	110 000,00		
Prodotti finiti	70 000,00	Patrimonio netto	360 000,00
Crediti v/clienti	78 500,00		
Assegni	2 000,00		
BancoPosta c/c	4 500,00		
Totale attività	1 200 000,00	Totale a pareggio	1 200 000,00

	Importi	%		Importi	%
Attivo immobilizzato	720 000,00	60,00%	Passività correnti	600 000,00	50,00%
Attivo circolante	480 000,00	40,00%	Passività consolidate	240 000,00	20,00%
			Patrimonio netto	360 000,00	30,00%
Totale Impieghi	1 200 000,00		Totale finanziamenti	1 200 000,00	

L'azienda, eccessivamente indebitata, presenta uno squilibrio sia tra capitale proprio e capitale di debito, sia nella composizione dei finanziamenti di capitale di debito, che non risulta armonizzata con la natura degli impieghi; infatti:

- su un totale impieghi (totale attività) di 1 200 000 euro solo il 30% è finanziato con mezzi propri, mentre il 70% è finanziato con capitale di debito; l'azienda, dunque, è fortemente *sottocapitalizzata*;
- i finanziamenti permanenti (somma del patrimonio netto e delle passività consolidate), pari al 50% delle fonti, non coprono l'insieme degli impieghi di media-lunga durata che ammontano al 60% delle attività; una parte dei debiti a breve è stata, quindi, accesa per finanziare gli impieghi nelle immobilizzazioni. Di qui le probabili difficoltà finanziarie dell'azienda, che presumibilmente non sarà in grado di fronteggiare i pagamenti alle scadenze dovute;
- le passività correnti superano l'attivo circolante e ciò implica che i mezzi liquidi che affluiranno dalla vendita dei prodotti e dalla riscossione dei crediti non saranno sufficienti a estinguere i debiti a breve verso i fornitori e le banche.